

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Completato lo smaltimento delle ex barche porta dei bacini genovesi

Nicola Capuzzo · Tuesday, February 4th, 2025

Il cantiere navale genovese San Giorgio del Porto, specializzato anche in demolizioni, ha recentemente portato a termine l'intervento di demolizione e smaltimento delle ex barche porta n. 1, n. 3 e n. 4, situate nell'area delle riparazioni navali del porto di Genova.

“L'operazione, commissionata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha rappresentato un passo importante nella riqualificazione delle infrastrutture portuali e nella tutela ambientale. Le tre unità, fuori uso da oltre vent'anni, sono state smaltite attraverso un processo sicuro e rispettoso dell'ambiente, confermando la competenza tecnica e la leadership di San Giorgio del Porto nel settore delle demolizioni navali. Grazie a certificazioni di alto livello, tra cui la ISO 30000:2009 e l'iscrizione all'Elenco Europeo dei demolitori navali, la società è stata scelta come operatore idoneo per la gestione del progetto” ha spiegato una nota di San Giorgio del Porto.

Le unità presentavano condizioni diverse e sfide complesse: le barche porta n. 1 e n. 3 erano adagate sul fondo del mare in posizione verticale, mentre la n. 4 risultava completamente affondata. Il progetto ha previsto la messa in sicurezza delle unità e il loro rigalleggiamento, seguito dal trasferimento all'interno di un bacino di carenaggio, dove è avvenuta la demolizione: “Il trasferimento, pianificato in stretta collaborazione con l'Autorità Marittima e i servizi tecnico nautici, è stato realizzato con un focus sulla sicurezza delle operazioni. Parallelamente, è stata demolita anche un'altra unità galleggiante inutilizzata da anni all'interno del porto”.

San Giorgio ha inoltre reso noto che “le operazioni di demolizione sono state completate in 45 giorni, come previsto dal capitolato, utilizzando tecniche avanzate quali fonti termiche e cesoie; con i seguenti principali risultati: 4 mezzi navali demoliti; 1.475 tonnellate di ferro e acciaio recuperate; 970 tonnellate di cemento avviate al recupero; oltre 20.000 ore di lavoro; 150 metri di banchina liberati e resi disponibili per nuove attività; zero incidenti o infortuni durante il progetto”.

Il processo si è poi concluso con la cancellazione delle unità dal registro dei galleggianti minori della Capitaneria di Porto di Genova.

San Giorgio del Porto ha operato in sinergia con partner specializzati: Drafinsub S.r.l. ha curato le operazioni di messa in sicurezza e rigalleggiamento, mentre Nuova Malco S.r.l. ha gestito la demolizione, lo smaltimento e il recupero dei materiali: “Con questa operazione, il cantiere

genovese ribadisce il proprio impegno per la sostenibilità ambientale e la sicurezza, contribuendo non solo alla riqualificazione del Porto di Genova, ma anche alla protezione dell'ambiente marino. Questo intervento rappresenta un esempio concreto di come esperienza e innovazione possano unirsi per migliorare le infrastrutture portuali e favorire uno sviluppo sostenibile”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Tuesday, February 4th, 2025 at 10:30 am and is filed under [Cantieri](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.